

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2394 del 24/04/2024
Oggetto	Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s. con sede legale in Via S. Martino n. 24 in Comune di Santa Sofia ed installazione sita in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia - Modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2483 del 24/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s. con sede legale in Via S. Martino n. 24 in Comune di Santa Sofia ed installazione sita in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia - Modifica non sostanziale di AIA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di riesame, al Sig. Guido Sassi in qualità di Gestore dell'installazione sita in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che, con DET-AMB-2022-5118 del 06/10/2022, è stata approvata la modifica non sostanziale di AIA relativa alla possibilità di utilizzare con regolarità l'acqua meteorica accumulata nel lago, impiegando la stessa per miscelarla con l'acqua da pozzo al fine di ridurre le incrostazioni al sistema di distribuzione ed è stato aggiornato e nuovamente approvato l'Allegato 1 “Le condizioni di AIA”; l'Allegato 1 è stato rinominato REV. 1 All.1;

Dato atto che il PTR Agrozootecnica, con PG/2024/35513 del 23/02/2024, ha inviato a questo SAC il Rapporto di visita ispettiva relativo all'Ispezione AIA effettuata nelle date 27/11/2023 e 04/01/2024 presso la Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s., con allevamento sito in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia;

Dato atto che il PTR Agrozootecnica nel Rapporto di visita ispettiva ha evidenziato che l'installazione è risultata **non conforme** per alcuni aspetti e ha proposto a questa SAC l'emissione di un atto di diffida ai sensi dell'articolo 29-decies comma 9 lettera a) al fine di eliminare le difformità rilevate;

Precisato che questo SAC, sulla base del Rapporto di visita ispettiva inviato dal PTR Agrozootecnica, ha emesso nei confronti della Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s. una diffida di cui al protocollo PG/2024/45106 del 07/03/2024;

Precisato altresì che nel Rapporto Ispettivo gli UPG di questa Agenzia evidenziavano la necessità di ottenere dalla ditta alcuni chiarimenti, per aspetti rilevati in corso di ispezione;

Dato atto che la ditta ha inviato i chiarimenti richiesti con nota acquisita al protocollo PG/2024/41969 del 04/03/2024;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte della Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s. - allevamento di via Monte Forese n. 127, in data 09/02/2024, acquisita al PG/2024/26810 del 12/02/2024, relativa a:

- adeguamento dello scarico del lavello alla "nota AIA n. 1/2021" inerente agli scarichi delle zone filtro degli allevamenti";
- spostamento del deposito rifiuti;
- inserimento di due caldaie a GPL (una di scorta all'altra) in un locale tecnico dell'allevamento;
- stralcio della prescrizione n. 28 dall'AIA vigente, che recita:

28. Entro il 30 aprile 2021 fra i capannoni 2 e 3 si dovrà posizionare una barriera vegetale idonea a ostacolare la diffusione delle polveri e con funzione ombreggiante. La barriera vegetale dovrà essere costituita da un filare di pioppi cipressini e/o aceri campestri e/o carpini e/o roverelle e/o frassini e/o altre specie autoctone cioè tipiche del nostro territorio d'alto fusto piantate a distanza di 2-4 metri l'una dall'altra e scelte in base alla natura del terreno e alle condizioni meteorologiche locali, adeguatamente curate e sostituite nel corso degli anni, in caso di fallanze, entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte).

Considerato che la ditta ha precisato in merito all'ultimo punto che, *"nell'area posta tra i capannoni n. 2 e n. 3 era stata realizzata una barriera vegetale, come da prescrizione n. 28, ma nel tempo, si sono create numerose fallanze e anche le sostituzioni si sono seccate in quanto tale area non risulta idonea all'attecchimento"* e che, per questo motivo, chiede lo stralcio della prescrizione;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, in quanto non incidente nelle caratteristiche e nel funzionamento dell'installazione;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota PG/2024/28506 del 14/02/2024 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con nota PG/2024/28548 del 14/02/2024 è stato chiesto al PTR Agrozootecnica il parere istruttorio per la modifica di cui trattasi;
- con nota PG/2024/39497 del 29/02/2024 il PTR Agrozootecnica ha inviato una richiesta di integrazioni;
- con nota PG/2024/41532 del 04/03/2024 questo SAC ha inviato alla ditta una richiesta di integrazioni;
- con nota PG/2024/60020 del 29/03/2024 la ditta ha inviato le integrazioni;
- con nota PG/2024/61017 del 02/04/2024 questo SAC ha inviato agli Enti le integrazioni pervenute dalla ditta;
- con nota PG/2024/67863 del 11/04/2024 la ditta ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota PG/2024/69151 del 15/04/2024 la ditta ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota PG/2024/69513 del 15/04/2024 questo SAC ha inviato agli Enti le integrazioni volontarie pervenute dalla ditta
- con nota PG/2024/73821 del 22/04/2024 il PTR Agrozootecnica ha inviato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni;

Visto il parere istruttorio del PTR Agrozootecnica e considerato altresì che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020, da tale data, sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpae, con il presente provvedimento, si modifica l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020, così come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

1 al § **A5 ITER ISTRUTTORIO** viene modificata la tabella e relativa nota sottostante, come di seguito:

ID Arpae	Codice AUSL	Identificazione capannone/box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	N. massimo posti	N. massimo capi autorizzati	Peso vivo (t)*	Superfici e Utile di Allevamento (SUA m ²)
235	043FO164	1	Pollo da carne	Lettiera a terra	21.770	21.770	21,7 22,2	1,080
		2	Pollo da carne	Lettiera a terra	24.070	24.070	24,0 24,5	1,194
		3	Pollo da carne	Lettiera a terra	58.750	58.750	58,7 59,9	2,914
		4	Pollo da carne	Lettiera a terra	15.250	15.250	12,2 15,5	757
		5	Pollo da carne	Lettiera a terra	82.650	82.650	82,6 84,3	4,100
		6	Pollo da carne	Lettiera a terra	78.620	78.620	78,6 80,1	3,900
		7	Pollo da carne	Lettiera a terra	71.050	71.050	71,0 72,4	3,525
		8	Pollo da carne	Lettiera a terra	67.840	67.840	67,8 69,1	3,365
	Totale	/	/	/	420.000	420.000	420 428	20,835

*calcolato utilizzando un peso medio di 1,02 pari a quello determinato con il BAT TOOL (2,43 * 0.42); quanto sopra ai fini dei calcoli relativi alle emissioni in atmosfera di BAT Tool.;

2 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** vengono inseriti i seguenti due periodi:

- [omissis] L'unità produttiva è costituita da n. 8 capannoni, di cui 5 a due piani e 3 a un piano, nei quali si svolge l'allevamento dei polli da carne e da altri locali di servizio, tra cui servizi igienici presenti in un un fabbricato adibito ad abitazione e servizi degli uffici. Il sistema di trattamento dei servizi igienici è descritto ed autorizzato al § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici.[omissis]

- [omissis] Presso l'impianto sono presenti due box utilizzati come zona filtro, posti all'ingresso di ciascun gruppo di capannoni; all'interno di ciascun box avente le dimensioni 2x2 m, è installato un lavello necessario per l'igiene delle mani del personale che accede all'allevamento per le varie mansioni. Lo scarico del lavello confluirà in un degrassatore compatto dimensionato per 2 A.E. e successivamente in un filtro anaerobico dimensionato per 1 A.E.. Le acque degli scarichi dei due lavelli denominati S3-S4, dopo trattamento vanno a dispersione nel fosso di scolo.[omissis];

3 al § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici** viene modificata sia la tabella che la frase introduttiva alla tabella, come di seguito:

La tabella seguente riporta le caratteristiche dei punti di approvvigionamento idrico e dei punti di scarico delle acque reflue presenti in stabilimento comprensiva dei nuovi scarichi che si prevede di realizzare con la presente istanza di modifica dell'AIA vigente

Approvvigionamento idrico	FONTE	m³/anno
	Pozzo	Da 18.230 m ³ /anno a 19.000 m ³ /anno (dati 2015-2019)
	Acquedotto	
	Lago (modifica di ottobre 2022)	3.650 m ³ /anno (*)
	Posizione contatore	Contatore HERA: in testata Ovest del capannone 8; contatore generale: in testata Est del capannone 8 (dalla differenza: consumo da pozzo)
	CONSUMO	I consumi idrici/capo prodotti risultano in linea a quelli riportati nel DRAFT e nel Bref 2017
Scarichi domestici	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	2 AE
	Recettore scarico	Fosso di scolo
	Sistema trattamento prima dello scarico	Pozzetto sgrassatore da 5 AE, fossa Imhoff da 4 AE, filtro batterico aerobico da 4,6 m³ (h = 1,28 m) sedimentazione finale con Imhoff da 2 AE
Scarichi domestici dei servizi igienici S1 - S2 Scarichi domestici zona filtro S3 - S4	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	<p>Scarico S1: fabbricato abitazione e uffici Abitanti equivalenti totali n. 12 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 A.E. per l'U.A. 1 al piano terra - 3 A.E. per l'U.A. 2 al piano primo - 3 A.E. per l'U.A. 3 al piano primo - 1 A.E. per i servizi degli uffici <p>Scarico S2: servizi annessi al capannone n. 2 Abitanti equivalenti totali n. 2</p> <p>Scarico S3: box zona filtro (vicino capannone n. 4) Abitanti equivalenti totali n. 1</p> <p>Scarico S4: box zona filtro (vicino capannone n. 8) Abitanti equivalenti totali n. 1</p>

	Recettore scarico	<p><u>Scarico S1: fosso poderale</u></p> <p><u>Scarico S2: fosso poderale</u></p> <p><u>Scarico S3: fosso poderale</u></p> <p><u>Scarico S4: fosso poderale</u></p>
	Sistema trattamento prima dello scarico	<p><u>Scarico S1: fabbricato abitazione e uffici</u></p> <p>Degrassatore da 409 lt (8 A.E.) a servizio dell'U.A. al piano terra e di una U.A. al piano primo</p> <p>Degrassatore da 205 lt (4 A.E.) a servizio di una U.A. al piano primo e dei servizi degli uffici al piano terra</p> <p>Fossa Imhoff da 12 A.E. Comparto di sedimentazione: 650 lt Comparto di digestione: 2525 lt</p> <p>Filtro batterico anaerobico da 10,47 m³ Altezza massa filtrante: 1,20 m</p> <p><u>Scarico S2: servizi igienici (capannone n. 2)</u></p> <p>Degrassatore da 5 AE</p> <p>Fossa Imhoff da 4 AE</p> <p>Filtro batterico aerobico da 1,6 m³ (h = 1,28 m)</p> <p>Sedimentazione finale con fossa Imhoff da 2 AE</p> <p><u>Scarico S3: box zona filtro (vicino capannone n. 4)</u></p> <p>Degrassatore da 200 lt</p> <p>Filtro batterico anaerobico da 1,19 m³ Altezza massa filtrante: 1,15 m</p> <p><u>Scarico S1: box zona filtro (vicino capannone n. 8)</u></p> <p>Degrassatore da 200 lt</p> <p>Filtro batterico anaerobico da 1,19 m³ Altezza massa filtrante: 1,15 m</p>
<p>(*) L'acqua emunta dai pozzi viene addizionata per un 20% con l'acqua meteorica accumulata nel lago, in modo da ridurne la durezza. (modifica di ottobre 2022)</p>		

4 al § **C2.1.3 Rifiuti** viene aggiunto un periodo finale come di seguito:

I rifiuti pericolosi sono (individuati nella planimetria 3D al punto D25) stoccati all'interno del magazzino del capannone 2 e nel magazzino del capannone 3. In entrambi i capannoni la pavimentazione è impermeabilizzata con cemento.;

5 al § **C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE** viene aggiunto un periodo finale come di seguito:

E stata richiesta l'autorizzazione allo scarico dei servizi igienici presenti in un un fabbricato adibito ad abitazione e uffici.

Inoltre sono stati predisposti all'ingresso dei rispettivi due gruppi di capannoni due box utilizzati come zona filtro. I box hanno le dimensioni 2 x 2 m, al loro interno è installato un lavello necessario per l'igiene delle mani del personale che accede all'allevamento per le varie mansioni. Lo scarico di ogni lavello confluirà in un degrassatore compatto dimensionato per 2 A.E. e successivamente in un filtro anaerobico dimensionati per 1 A.E.. Le acque dello scarico dei 2 lavelli , dopo trattamento vanno a dispersione nel fosso di scolo con punti di scarico denominati S3-S4.

Nella planimetria 3A-3B-3C sono riportati i punti di stoccaggio dei rifiuti pericolosi (D25), posti all'interno del magazzino del capannone 2, dove si trovano anche i servizi igienici, e nel magazzino capannone 3. Entrambi i magazzini presentano la pavimentazione impermeabilizzata con cemento.;

6 nella **BAT 32 - RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DAI RICOVERI ZOOTECNICI DEI POLLI DA CARNE** viene modificata l'unità di misura del "Dato emissivo aziendale" e del "BAT-AEL" in tabella come di seguito:

Fasi	Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /capo posto/anno (*)(modifica aprile 2024)	BAT-AEL kg NH ₃ /capo posto/anno (modifica aprile 2024)
Stabulazione (modifica ottobre 2022)	0,05 0,04	0,01-0,08
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/

(*) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno.

7 nella **prescrizione n. 10** viene modificato il punto relativo al registro della pollina/liquame e la frase relativa ai restanti documenti, come di seguito:

[omissis]

- registro delle movimentazioni della ~~a cessione di pollina/liquame a terzi~~ (può essere sostituito dalla raccolta dei documenti di trasporto).

I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l'impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali e dove non previsto in esse, per almeno 10 anni.;

8 viene eliminata la **prescrizione n. 14**;

9 nella tabella "Altre emissioni" della prescrizione n. 18 vengono eliminate le colonne relative a "Impianti di riscaldamento" e "Generatori di emergenza";

10 alla voce "**(emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)**" viene aggiunto un p.to relativo alle caldaie alimentate a GPL, come di seguito:

- caldaie alimentate a GPL: restano ferme le disposizioni del Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 e smi per il funzionamento delle due caldaie alimentate a GPL (E18) di

potenzialità pari a 29 kW e 31,7 kW (E19). Al fine di evitare nel periodo invernale zone di congelamento nelle tubazioni lungo il percorso per la distribuzione del GPL dal serbatoio di accumulo ai singoli capannoni, le caldaie sono utilizzate per il riscaldamento mediante scambiatori ad acqua calda del GPL che in uscita dal serbatoio di accumulo va ad alimentare i generatori termici.;

11 nella **prescrizione n.20** vengono eliminate le due parole “metodo di”;

12 nella **prescrizione n. 21** viene modificata l'unità di misura relativa a “**Valore di emissione calcolato non prescrittivo**” e “**LIMITE BAT-AEL**” come di seguito:

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo (kg NH₃ per capoposto per anno) (modifica ottobre 2022)(modifica aprile 2024)	LIMITE BAT-AEL (*) (kg NH₃ per capoposto per anno) (modifica aprile 2024)
Stabulazione	0,05 0,04	0,01-0,08
Stoccaggio	0,0026 0,0021	/
Spandimento	0,0056 0,0045	/

(*) Il valore di BAT-AEL è previsto solo per la fase di stabulazione.

13 nella **prescrizione n.22** vengono eliminate le due parole “metodo di”;

14 viene eliminata la prescrizione n. 28;

15 viene modificata la **prescrizione n. 34**, come di seguito:

34. Sono autorizzati con la presente AIA gli scarichi domestici del fabbricato abitazione e uffici denominato S1, derivante dai servizi igienici annessi all'installazione, con recapito nel fosso interpodereale, lo scarico domestico dei servizi annessi al capannone 2 denominato S2, lo scarico del lavandino presente nel box zona filtro (vicino capannone 4) denominato S3, lo scarico del lavandino presente nel box zona filtro (vicino al capannone 8) denominato S4.;

16 viene modificata la **prescrizione n. 35**, come di seguito:

35. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente ciascun filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.;

17 viene inserita la **prescrizione n. 38.bis**, come di seguito:

38.bis I lavelli installati nei locali denominati “box Zona Filtro” dovranno essere adibiti esclusivamente per l'igiene delle mani del personale addetto alla lavorazione. Non potranno, pertanto, essere immesse in questi scarichi altre tipologie di reflui.;

18 nella **prescrizione n. 43** viene inserita una frase, come di seguito:

[omissis] comprese le piazzole sotto i silos mangimi [omissis];

19 viene modificata la **prescrizione n. 45**, come di seguito:

45. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie che ne richiedano la sostituzione devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpae di Forlì-Cesena. (**modifica ottobre 2022**) Tale obbligo non si applica ai contatori a servizio di pubblico acquedotto.;

20 nella **prescrizione n.47** viene eliminata la frase “utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.”;

21 nella **prescrizione n. 58** viene eliminato il titolo "cessione a terzi" e modificato il contenuto come di seguito:

58. Il Gestore che attribuisce a terzi fasi di trattamento, stoccaggio, depurazione e distribuzione in campo degli effluenti, dovrà riportare nel contratto l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annua, la sua concentrazione in azoto (in rapporto al peso e al volume). Il titolo di azoto definito al punto C.2.1.4 (18,1 Kg/mc) ~~ricavato dal monitoraggio annuale dell'AIA~~ dovrà essere utilizzato come riferimento per la compilazione del PUA. Qualora il gestore intenda utilizzare un titolo diverso dovrà allegare al PUA i dati e i calcoli alla base di tale valore. ~~Fino al 15 maggio si potrà utilizzare il titolo dell'anno precedente; oltre tale data il PUA dovrà contenere il titolo in azoto aggiornato;~~

22 La **prescrizione n.61 (trasporto finalizzato all'utilizzazione agronomica)** viene modificata come di seguito:

61. Il trasporto degli effluenti zootecnici tramite la rete viaria pubblica principale, deve essere accompagnato da una copia della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica e da un documento in duplice copia con le seguenti informazioni:

- a) gli estremi identificativi dell'unità locale (stalle/impianto) dell'impresa ~~dell'azienda~~ da cui origina il materiale trasportato e del legale rappresentante della stessa;
- b) la natura, quantità e tipologia degli effluenti;
- c) il titolo in azoto;
- d) l'identificazione del mezzo di trasporto;
- e) gli estremi identificativi dell'azienda destinataria e localizzazione dei terreni in cui avviene l'utilizzazione agronomica;
- f) il nome del legale rappresentante dell'azienda destinataria in cui avviene l'utilizzazione agronomica, o del soggetto che ha la disponibilità del suolo oggetto di utilizzazione agronomica;
- g) estremi della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica;

Una copia del documento di trasporto deve essere lasciata all'azienda destinataria.

La documentazione di accompagnamento deve essere conservata per almeno due ~~cinque~~ anni.;

23 nella **prescrizione n. 65** viene modificato il numero di telefono per emergenze ambientali, come di seguito: ~~840000709~~ 800310302;

24 la **prescrizione n.71** viene modificata come di seguito:

71. il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento l'Allegato ~~3A - Planimetria dell'impianto - emissioni in atmosfera, 3B - Planimetria dell'impianto - rete idrica, 3D - Planimetria dell'impianto - aree depositi materiali e rifiuti.~~

25 viene eliminata la **prescrizione n. 72**;

26 al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** viene modificata la tabella, come di seguito:

PARAMETRO	Unità di misura			FREQUENZA		REGISTRAZIONI	Trasmisione report Gestore
				Gestore	Arpae		
	t/a	% sostanza secca (*)	% proteine	Ad ogni ingresso	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 2)				Ad ogni ingresso	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase 3)				Ad ogni ingresso	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	
Mangime a basso contenuto proteico e/o fosfatico (fase ...)				Ad ogni ingresso	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	
Substrato per lettiera (specificare se paglia, lolla di riso, trucioli)	t/a			Ad ogni ingresso	triennale Come previsto da Delibera RER (verifica documentale)	Documenti di trasporto o fiscali	Annuale

(*) Qualora indicato nel cartellino.

27 al § **D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici** viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae” come di seguito: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER (verifica documentale)”;

28 al § **D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria** vengono aggiunte, con relative tabelle le voci “Ammoniaca associata alle BAT (stabulazione)”;

“Ammoniaca associata alle BAT(stoccaggio)”;

“Ammoniaca associata alle BAT(spandimento agronomico);

“Ammoniaca associata alle BAT(intero processo)”;

“Emissioni di polveri (BAT 27)”;

“Emissioni di polveri”;

29 al § **D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici** viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae” come di seguito: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER

(verifica documentale e al momento del sopralluogo)”;

- 30** al § **D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore** viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae” come di seguito: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)”;
- 31** al § **D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti** viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae” come di seguito: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER (verifica documentale e al momento del sopralluogo)”;
- 32** al § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae” come di seguito: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER;
- 33** vengono eliminati tutti i contenuti compresi tra la tabella relativa al “**Fosforo totale escreto associato alla BAT**” e il § **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici**;
- 34** al § **D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici** viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae” inserendo la frase: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER;
- 35** al § **D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo - Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo** viene inserita la seguente frase nella colonna “Controllo Arpae”: ~~triennale~~ come previsto da delibera RER;
- 36** al § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene modificata la tabella, come di seguito:

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio	Reporting	Controllo Arpae
Consumo d’acqua su unità di prodotto	l/capo	Consumo acqua /numero capi medi prodotti/ospitati	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica per unità di prodotto	Wh/capo	Energia /numero capi medi prodotti/ospitati	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi medi allevati alle tonnellate di peso vivo medio prodotto/ospitato	kg/capo tonnellata di peso vivo dei capi medi/ospitati	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi medi allevati	m ³ /capo medio	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Quantitativo di mangime utilizzato per unità di prodotto	kg/capo	kg/numero capi medi prodotti/ospitati	Annuale	Annuale	Controllo reporting

Nota: le unità di misura sono riferite a capo allevato in quanto il Bref indica i consumi riferiti ai capi presenti.

37 il § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo** viene modificato come di seguito:

Arpae effettuerà i controlli programmati dell'installazione con la frequenza riportata nel Piano dei controlli AIA, approvato con specifico atto regionale (~~DGR n. 2124/2018~~), con oneri a carico del Gestore secondo le vigenti disposizioni, previa comunicazione della data di avvio delle attività di ispezione, provvedendo nel corso della visita ispettiva programmata, ad effettuare le attività elencate nella seguente tabella. La realizzazione del Piano di controllo da parte di Arpae potrà subire variazioni in relazione alla valutazione dei dati di autocontrollo; il numero complessivo, quindi, dei controlli di Arpae nel periodo di validità dell'autorizzazione potrà risultare minore o maggiore a quanto espresso nella tabella sottostante, sulla base delle criticità emergenti.

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata e numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità dell'AIA
Monitoraggio adeguamenti Controllo dell'impianto in esercizio e verifiche documentali	Triennale Come previsto da Delibera RER	Aria, acqua, stabulazione	3-4
Campionamenti e analisi campioni	Triennale Come previsto da Delibera RER	Effluenti, altri campioni a discrezione	3-4

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5118 del 06/10/2022 ha approvato la REV.1 dell'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la **REV.2**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Ritenuto pertanto congruo sostituire integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020, con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (**REV.2**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato 1 è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti ed è consultabile nella corrispondente determina di approvazione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024 31.03.2024 e con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13.03.2024 fino al 31.05.2024;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **accogliere**, per quanto in premessa motivato, la modifica di AIA presentata dalla ditta Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s. - allevamento di via Monte Forese n. 127, in data 09/02/2041, di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020 per l'allevamento sito in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia, relativa a:
 - adeguamento dello scarico del lavello alla "nota AIA n.1/2021" inerente gli scarichi delle zone filtro degli allevamenti";
 - spostamento del deposito rifiuti;
 - inserimento di due caldaie a GPL (una di scorta all'altra) in un locale tecnico dell'allevamento;
 - stralcio della prescrizione n.28 dall'AIA vigente;
2. di **approvare** conseguentemente la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020 per l'allevamento sito in Via Monte Forese n. 127 in Comune di Santa Sofia;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**AII.1 REV.2**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche:
 - nel § A5 ITER ISTRUTTORIO, viene modificata la tabella e relativa nota sottostante, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO, vengono inseriti due periodi, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
 - al § C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici, viene modificata sia la tabella che la frase introduttiva alla tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;

- al § C2.1.3 Rifiuti, viene aggiunto un periodo finale, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § C2.2 PROPOSTA DEL GESTORE, viene aggiunto un periodo finale, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella BAT 32 - RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DAI RICOVERI ZOOTECNICI DEI POLLI DA CARNE, viene modificata l'unità di misura del "Dato emissivo aziendale" e del "BAT-AEL" in tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n. 10 viene modificato il punto relativo al registro della pollina/liquame e la frase relativa ai restanti documenti, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene eliminata la prescrizione n. 14;
- nella tabella "Altre emissioni" della prescrizione n. 18, vengono eliminate le colonne relative a "Impianti di riscaldamento" e "Generatori di emergenza";
- alla voce "(emissioni non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06)", viene aggiunto un p.to relativo alle caldaie alimentate a GPL, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n. 20, vengono eliminate le due parole "metodo di";
- nella prescrizione n. 21 viene modificata l'unità di misura relativa a "Valore di emissione calcolato non prescrittivo" e "LIMITE BAT-AEL", con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n. 22 vengono eliminate le due parole "metodo di";
- viene eliminata la prescrizione n. 28;
- viene modificata la prescrizione n. 34, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene modificata la prescrizione n. 35, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene inserita la prescrizione n. 38.bis, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n. 43 viene inserita una frase, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene modificata la prescrizione n. 45, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n. 47 viene eliminata la frase "utilizzando i criteri stabiliti dal Regolamento regionale n. 3/2017 e s.m.i.";
- nella prescrizione n. 58 viene eliminato il titolo "cessione a terzi" e modificato il contenuto della prescrizione stessa, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- la prescrizione n. 61 (trasporto finalizzato all'utilizzazione agronomica) viene modificata, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- nella prescrizione n. 65 viene modificato il numero di telefono per emergenze ambientali, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- la prescrizione n. 71 viene modificata, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- viene eliminata la prescrizione n. 72;
- al § D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime, viene modificata la tabella, con i contenuti specificati nell'allegato al presente atto;
- al § D3.1.2 Monitoraggio e controllo consumi idrici, viene modificato il contenuto della colonna "Frequenza Arpae", con i contenuti specificati nell'allegato al presente

atto;

- al § D3.1.4 Monitoraggio e controllo emissioni in aria, vengono aggiunte, con relative tabelle, le voci “Ammoniaca associata alle BAT (stabilizzazione)”, “Ammoniaca associata alle BAT(stoccaggio)”, “Ammoniaca associata alle BAT(spandimento agronomico)”, “Ammoniaca associata alle BAT(intero processo)”, “Emissioni di polveri (BAT 27)”, “Emissioni di polveri”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- al § D3.1.5 Monitoraggio e controllo scarichi idrici, viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- al § D3.1.6 Monitoraggio e controllo delle emissioni sonore, viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- al § D3.1.7 Monitoraggio e controllo rifiuti, viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- al § D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee, viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- vengono eliminati tutti i contenuti compresi tra la tabella relativa al “Fosforo totale escreto associato alla BAT” e il § D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici;
- al § D3.1.9 Monitoraggio e controllo gestione effluenti zootecnici, viene modificato il contenuto della colonna “Frequenza Arpae”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- al § D3.1.10 Monitoraggio e controllo parametri di processo - Tabella Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo, viene inserita una frase nella colonna “Controllo Arpae”, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- al § D3.2.1 Indicatori di Prestazione, viene modificata la tabella, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;
- il § D3.2.2 Attività a carico dell’Ente di controllo viene modificato, con i contenuti specificati nell’allegato al presente atto;

4. di **precisare** che:

- rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020;
- la durata dell’autorizzazione è stabilita dalla determinazione Dirigenziale n.DET-AMB-2020-4392 del 18/09/2020;
- il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

5. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

6. di **dare atto** che la ditta Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s. - allevamento di via Monte Forese n. 127, con la presente modifica ha dato riscontro anche alla diffida di cui al protocollo PG/2024/45106 del 07/03/2024;

7. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
8. di **dare atto** che nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
9. di **dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
10. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
11. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Santa Sofia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s.;
12. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Santa Sofia, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla Società Agricola di Sassi Alfredo & Figlio s.s..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.